

Codice A2203A

D.D. 19 novembre 2025, n. 1573

D.G.R. n. 16-1680/2025/XII del 13 / 10 / 2025 Avviso pubblico rivolto alle associazioni combattentistiche e d'arma aderenti ad ASSOARMA per la realizzazione del progetto denominato "Centenario Parco della Rimembranza" approvato con D.G.R. n 16 - 1680/2025/XII del 13 / 10 / 2025.



ATTO DD 1573/A2203A/2025

DEL 19/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: D.G.R. n. 16-1680/2025/XII del 13 / 10 / 2025 Avviso pubblico rivolto alle associazioni combattentistiche e d'arma aderenti ad ASSOARMA per la realizzazione del progetto denominato "Centenario Parco della Rimembranza" approvato con D.G.R. n 16 -1680/2025/XII del 13 / 10 / 2025.

- con D.G.R. n. 16-1680/2025/XII del 13/10/2025 sono stati approvati i primi interventi del programma annuale 2025 in attuazione del Piano per l'Invecchiamento Attivo 2023 – 2025 di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023 che prevedono il sostegno ad eventi ed incontri formativi connessi alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese in occasione del centenario dell'istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino;
- tra le iniziative finanziate rientra un progetto presentato dal "Consiglio permanente delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA)" che prevede un programma di attività culturali, volte alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese, illustrato in forma sommaria nella nota prot. n. 00043924/2025 del 03/10/2025;
- la D.G.R. citata prevedeva l'assegnazione di un contributo di euro 200.000,00, a valere sul bilancio 2025-2026 (capp. 180695 del bilancio 2025-2027).
in favore di ASSOARMA;
- con successiva nota del 18/11/2025 ASSOARMA ha comunicato l'intenzione di mantenere funzioni di capofila progettuale, svolgendo un ruolo di monitoraggio e coordinamento delle iniziative, ma delegando la parte attuativa e l'intera gestione contabile-amministrativa, compresa la gestione dei rapporti con la Regione anche per la parte di rendicontazione, alle singole realtà associative aderenti;
- per tale ragione si rende necessario prevedere il coinvolgimento diretto, da parte della Regione Piemonte, delle singole realtà associative combattentistiche e d'arma, aventi sede sul territorio regionale e facenti parte del Consiglio permanente di ASSOARMA attraverso una manifestazione di interesse volta ad acquisire proposte progettuali coerenti con il quadro generale presentato da ASSOARMA con la nota prot. n. 43924/2025 del 03/10/2025 e con le finalità generali che hanno motivato l'assegnazione delle risorse regionali per tale iniziativa, finalità richiamate nella D.G.R. n.

16-1680/2025/XII del 13/10/2025;

- il presente Avviso per la “chiamata a progetto” costituisce una procedura selettiva rivolta alle sole associazioni combattentistiche aderenti ad ASSOARMA per il riparto del contributo regionale assegnato ad ASSOARMA e pari a euro 200.000,00: tale somma verrà gestita, in esito alla presente selezione, mediante attribuzione diretta da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare alle associazioni aderenti ad ASSOARMA e dotate dei requisiti richiesti; ASSOARMA continuerà a svolgere, nell’ambito della procedura in essere, un ruolo di coordinamento e monitoraggio, senza gestione diretta di budget, assicurando, nei confronti della Direzione Welfare, l’aderenza delle iniziative rispetto alle finalità previste;

Ritenuto pertanto di:

- mantenere un’estensione temporale delle attività articolate su un biennio (2025-2026), così da consentire una capillarità ed una diffusione delle iniziative sull’intero territorio cittadino, ma coinvolgendo anche il resto del territorio regionale in un’attività di sensibilizzazione dal forte impatto;

- approvare, in attuazione della legge regionale 17/19 e del Piano per l’invecchiamento attivo di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, il sostegno delle iniziative da realizzarsi mediante le associazioni facenti parte di ASSOARMA fino ad un contributo massimo di euro 40.000,00 per singola proposta progettuale che preveda il mantenimento di un co-finanziamento pari al 10% del costo totale presunto;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Il provvedimento non comporta ulteriori oneri né effetti impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la D.G.R. n. 1680 del 13 ottobre 2025 "L. R. 17/2019. Interventi connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo (D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023). Approvazione contributo straordinario alla Fondazione "Circolo dei Lettori" di Torino per l'organizzazione di eventi legati alla celebrazione del centenario dell'istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino. Spesa di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa regionale 180695";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto «Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027». Tenuto conto del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

determina

1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Avviso pubblico rivolto alle associazioni combattentistiche e d'arma aderenti ad ASSOARMA per la realizzazione del progetto denominato "Centenario Parco della Rimembranza" approvato con D.G.R. n. 16-1680/2025/XII del 13/10/2025 (allegato 1); per partecipare alla selezione, il soggetto proponente dovrà far pervenire la proposta di partecipazione entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10 dicembre 2025;

2) di approvare altresì i seguenti modelli ad esso allegati per la richiesta di contributo, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 2 – domanda di ammissione a finanziamento "rivolto alle associazioni combattentistiche e d'arma aderenti ad ASSOARMA per la realizzazione del progetto denominato "Centenario Parco della Rimembranza" e scheda progetto;
- Allegato 3 – quadro economico;
- Allegato 4 – informativa per il trattamento dei dati personali
- Allegato 5 – tracciabilità flussi finanziari (esclusivamente per gli Enti privati);

3) di prenotare, conseguentemente, la spesa di € 200.000,00 sul capitolo regionale 180695 del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 (annualità 2025 e 2026), nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 1203 "Interventi per gli anziani".

La transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del

suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine

di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio

Allegato

D.G.R. n. 16-1680/2025/XII del 13 / 10 / 2025

Avviso pubblico rivolto alle associazioni combattentistiche e d'arma aderenti ad ASSOARMA per la realizzazione del progetto denominato "Centenario Parco della Rimembranza" approvato con D.G.R. n 16 -1680/2025/XII del 13 / 10 / 2025

AVVISO PUBBLICO

Premesso che:

- con D.G.R. n. 16 – 1680 / 2025 / XII del 13 / 10 / 2025 sono stati approvati i primi interventi del programma annuale 2025 in attuazione del Piano per l'Invecchiamento Attivo 2023 – 2025 di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023 che prevedono il sostegno ad eventi ed incontri formativi connessi alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese in occasione del centenario dell'istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino;
- tra le iniziative finanziate rientra un progetto presentato dal "Consiglio permanente delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA)" che prevede un programma di attività culturali, volte alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese, illustrato in forma sommaria nella nota prot. n. 00043924/2025 del 03/10/2025;
- con successiva nota del 18/11/2025 ASSOARMA ha comunicato l'intenzione di mantenere un ruolo di capofila progettuale, svolgendo un ruolo di monitoraggio e coordinamento delle iniziative, ma delegando la parte attuativa e l'intera gestione contabile-amministrativa, compresa la gestione dei rapporti con la Regione anche per la parte di rendicontazione, alle singole realtà associative aderenti;
- per tale ragione si rende necessario prevedere il coinvolgimento diretto, da parte della Regione Piemonte, delle singole realtà associative combattentistiche e d'arma, aventi sede sul territorio regionale e facenti parte del Consiglio permanente di ASSOARMA attraverso una manifestazione di interesse volta ad acquisire proposte progettuali coerenti con il quadro generale presentato da ASSOARMA con la nota prot. n. 00043924/2025 del 03/10/2025 e con le finalità generali che hanno motivato l'assegnazione delle risorse regionali per tale iniziativa, finalità richiamate nella D.G.R. n. 16-1680/2025/XII del 13 / 10 / 2025;
- il presente Avviso per la "chiamata a progetto" costituisce una procedura selettiva rivolta alle sole associazioni combattentistiche aderenti ad ASSOARMA in quanto quest'ultima risulta essere già stata individuata, con la D.G.R. citata quale soggetto cui viene complessivamente assegnata la somma di euro 200.000,00; tale somma verrà gestita, in esito alla presente selezione, mediante attribuzione diretta da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare alle associazioni aderenti ad ASSOARMA e dotate dei requisiti richiesti. ASSOARMA continuerà a svolgere, nell'ambito della procedura in essere, un ruolo di coordinamento e monitoraggio, senza gestione diretta di budget, assicurando, nei confronti della Direzione Welfare, l'aderenza delle iniziative rispetto alle finalità previste;

Tutto ciò premesso,

viene emanato il seguente Avviso per la presentazione di proposte progettuali

Art.1 – Obiettivi

Il presente Avviso intende selezionare associazioni combattentistiche e d'arma, aventi sede sul territorio regionale e facenti parte del Consiglio permanente di "Consiglio permanente delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA)" avente sede in Roma, via Sforza, 4 (iscr. Reg. Pers. Giur. n. 573/2008 ai sensi del D.P.R. n. 361/2000), in possesso dei requisiti come avanti specificati, che intendano presentare una propria proposta progettuale, al fine di realizzare interventi ed azioni inerenti le celebrazioni del centenario dell'istituzione dell'istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino che risultino coerenti con le indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- il Piano per l'Invecchiamento attivo 2023-2025 approvato con D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023 quale ambito di riferimento generale;
- la DGR 16-1680/2025/XII del 13/10/2025 recante «*L. R. 17/2019. Approvazione primi interventi del programma annuale 2025 in attuazione del Piano per l'Invecchiamento Attivo 2023 – 2025 di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023. Sostegno ad eventi ed incontri formativi connessi alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese in occasione del centenario dell'istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino. Spesa massima di euro 300.000,00 sul capitolo di spesa regionale 180695 del bilancio 2025-2027*».
- la nota prot. n. 43924/2025 del 03/10/2025 trasmessa da ASSOARMA alla Regione Piemonte, contenente il quadro generale degli interventi previsti.

Attraverso il presente Avviso si intendono promuovere interventi connessi alla trasmissione alle giovani generazioni dei valori di appartenenza alla comunità nazionale, alla memoria ed al ricordo dei conflitti bellici, al fine di comprendere appieno

Art. 2 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto alle associazioni combattentistiche e d'arma riconosciute e sottoposte alla vigilanza del Ministero della Difesa o del Ministero dell'Interno aventi sede sul territorio regionale e facenti parte del "Consiglio permanente delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA)".

Art. 3 – Ambiti di intervento

Le proposte progettuali presentate devono essere riferite alle azioni descritte nei documenti richiamati all'art. 1 del presente Avviso.

In linea generale, gli interventi devono essere legati ai seguenti ambiti:

- promozione di incontri e di altre iniziative finalizzate a sensibilizzare le giovani generazioni su tematiche connesse al riconoscimento dei valori di appartenenza alla comunità nazionale, al significato della memoria e del ricordo dei conflitti bellici, alla riflessione sul significato della guerra e sull'importanza della pace nel mondo odierno;
- iniziative celebrative del centenario del "Parco della Rimembranza" collegate al ricordo dei caduti ed alla valorizzazione e conoscenza delle storie individuali;
- valorizzazione dei luoghi e dei siti ove siano ubicati monumenti e simboli legati al ricordo dei caduti;
- partecipazione diretta da parte degli associati delle diverse "associazioni combattentistiche", coinvolti in attività di testimonianza e di trasmissione di esperienze.

Art. 4 – Destinatari

Sono destinatari delle azioni di cui al presente Avviso gli anziani coinvolti nell'organizzazione delle attività promosse dalle associazioni combattentistiche, nell'ottica di rendere gli stessi protagonisti di un dialogo intergenerazionale con le giovani generazioni.

Fruitori diretti delle iniziative formative e di sensibilizzazione sono i giovani che dovranno essere coinvolti nelle attività formative mediante le collaborazioni con le singole istituzioni scolastiche

Art. 5 - Ruoli

Gli Enti selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione con la Regione Piemonte, riconoscendo il ruolo di coordinamento e di monitoraggio posto in capo ad ASSOARMA.

Art. 6 - Durata e decorrenza del Progetto

Il progetto avrà durata pari a circa 18 mesi, dalla data di avvio progetto fino al 30/06/2027, con possibilità di presentare la rendicontazione finale delle spese sostenute entro i 30 giorni successivi.

Art. 7 - Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento delle attività progettuali assegnate sono pari a complessivi euro 200.000,00.

Tali risorse sono iscritte al bilancio regionale per l'attuazione delle previsioni di cui alla Legge regionale n.17 del 9 aprile 2019 ed alla D.C.R. n. 261-1401 del 24.01.2023 e, in particolare, a diffondere su tutto il territorio regionale iniziative a favore dell'Invecchiamento Attivo.

Ciascuna proposta progettuale potrà essere finanziata fino ad un ammontare massimo di euro 30.000,00, sulla base dei criteri indicati al successivo art. 10, tenendo conto della qualità della proposta progettuale, del numero di possibili destinatari e dell'ambito territoriale di riferimento della stessa.

Ciascun progetto deve prevedere una quota minima del 10% di cofinanziamento, percentuale da calcolarsi rispetto al costo totale preventivato.

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il soggetto proponente dovrà far pervenire entro e non oltre le

ore 12,00 del giorno 10 dicembre 2025

pena l'inammissibilità della proposta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, specificando nell'oggetto "ASSOARMA – Centenario Parco della Rimembranza":

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

la proposta di partecipazione, che dovrà essere articolata in 4 allegati contenenti:

Allegato 1. Istanza di partecipazione e proposta progettuale con piano dei conti (All. 2 al provvedimento di approvazione dell'avviso)

istanza di partecipazione alla procedura, firmata digitalmente o in forma olografa (allegando documento di identità) dal legale rappresentante del soggetto proponente, comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso.

Allegato 2 Quadro economico (All. 3 al provvedimento di approvazione dell'avviso)

Allegato 3 Informativa sul trattamento dei dati personali (All. 4 al provvedimento di approvazione dell'avviso) l'informativa sul trattamento dei dati personali dovrà essere firmata, per presa visione, dal legale rappresentante.

Allegato 4 – Modello flussi finanziari (All. 5 al provvedimento di approvazione dell'avviso)

Art. 9 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

Con successiva apposita Determinazione dirigenziale sarà nominata una Commissione di valutazione che procederà all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili.

A seguito di valutazione delle candidature pervenute la Commissione provvederà a stilare una graduatoria di merito. I servizi e le attività verranno affidati ai soggetti che avranno ottenuto i punteggi più alti, fatta salva la possibilità di scorrere la graduatoria al fine di coinvolgere più soggetti proponenti per dare la maggiore copertura possibile di servizi su ogni territorio.

In caso di parità nell'attribuzione dei punteggi, la Regione si riserva di valutare eventuali accorpamenti o il coinvolgimento di un maggior numero di soggetti, al fine di assicurare la realizzazione di tutte le attività progettuali previste.

La Regione Piemonte si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi ammessi dalla normativa vigente, nonché di procedere alla valutazione delle proposte anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

Il contributo assegnato verrà erogato in due tranches, di cui la prima, pari al 70%, a seguito della comunicazione di avvio del progetto, mentre la seconda tranche verrà erogata a conclusione delle attività dietro presentazione di idonea rendicontazione di spesa.

I referenti dei progetti selezionati saranno informati tempestivamente via PEC e convocati per una prima riunione nella quale saranno chiamati a confrontarsi e a creare sinergie nell'ambito di un Tavolo di coordinamento tecnico operativo composto dalla REGIONE PIEMONTE in qualità di soggetto capofila e da ASSOARMA.

Art. 10 - Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura professionale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Elementi tecnico qualitativi della proposta	
1. Qualità complessiva della proposta, coerenza della proposta rispetto alle attività di cui all'art. 3 del presente avviso, ai fabbisogni del territorio	<u>Punteggio max 25</u> Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 10 punti Qualità adeguata: 14 punti Qualità buona: 20 punti Qualità ottima: 25 punti
2. Modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con gli altri enti del territorio interessato.	<u>Punteggio max 10</u> insufficiente: 0 punti sufficiente: 5 punti adeguato: 7 punti ottimo: 10 punti

Costi e risorse	
3. Economicità tra attività proposte e costi preventivati, in termini di efficacia, destinatari raggiunti e ampiezza del territorio considerato	<u>Punteggio max 10</u> insufficiente: 0 punti sufficiente: 5 punti adeguato: 10 punti
4. Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste nel presente Avviso a carico del proponente (interventi innovativi, ecc..)	<u>Punteggio max 5</u> <u>Assenza di elementi migliorativi: 0</u> <u>Presenza di elementi migliorativi: 5</u>
Punteggio massimo	50

Art. 11 - Condizioni di inammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art. 6 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 2;
- che prevedano solo alcune delle azioni di cui all'art. 3;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 8 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art. 8 del presente Avviso;
- prive di firma del legale rappresentante.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

N.B.: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 12 - Modalità di rendicontazione

Il termine per la presentazione della rendicontazione finale è previsto entro i 30 giorni successivi alla data di termine del progetto e, quindi, non oltre il 31 luglio 2027.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi modelli regionali:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi;
- relazione descrittiva attestante gli interventi effettuati comprensiva di *report* descrittivo su ciascuno dei criteri di valutazione di cui alla tabella sopra riportata.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese preventivate nel progetto approvato: il costo totale rendicontato dovrà essere pari al contributo regionale assegnato.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata riportata nella domanda di contributo, si procederà a ridurre l'importo assegnato e al recupero delle somme eventualmente liquidate e non dovute.

Il cofinanziamento, da intendersi minimo e obbligatorio ai fini dell'ammissibilità, potrà essere garantito tramite la valorizzazione di risorse umane e strumentali dedicate al progetto e risorse economiche dirette proprie del capofila proponente e/o di altri partner del progetto.

Non sarà in nessun caso considerata ammissibile la valorizzazione delle attività svolte dai volontari, nemmeno a titolo di cofinanziamento.

Non saranno parimenti ammesse note di debito, scontrini, ricevute generiche.

In presenza di una quota di cofinanziamento inferiore alla percentuale del 10% sopra indicata, la rendicontazione non sarà validata e si procederà alla rimodulazione del contributo.

Art. 13 - Spese ammissibili

Le spese progettuali possono essere relative a:

1. Spese di personale (solo nel caso di personale dipendente del capofila, coinvolto direttamente nelle attività, attestate dai “cedolini” e da appositi timesheet);
2. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500 € per unità di prodotto), materiale di consumo, beni strumentali;
3. Spese per prestazioni di servizi forniti da soggetti terzi (persone giuridiche) attestati da specifica fattura;
4. Spese per incarichi professionali attestati da parcella o ritenuta d’acconto (nel caso di prestazioni occasionali svolte da persone fisiche);
4. Spese per attività promozionali e divulgative: massimo 15% del costo totale del progetto;
5. Spese per l’acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali correlate all’attuazione del progetto;

E’ prevista una quota di “Spese generali” sostenute dal soggetto capofila fino ad un massimo del 7% del costo totale del progetto, per la quale non occorre indicare alcun giustificativo di spesa.

L’ammissibilità delle spese è prevista a partire dalla data di comunicazione di avvio del progetto.

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di valutazione delle proposte progettuali presentate in seguito all’emissione del presente Avviso e sarà finalizzato alla copertura dei costi, direttamente ed esclusivamente imputabili al soggetto proponente.

Per essere ammissibile, la spesa deve essere:

- effettiva, pertinente ed imputabile ad un’operazione chiaramente riferibile all’esecuzione del Progetto finanziato;
- sostenuta nel periodo di riferimento (dalla data di avvio al termine dichiarato);
- effettivamente sostenuta dal beneficiario capofila (non sono ammissibili spese sostenute direttamente da soggetti terzi) e comprovata da fatture quietanzate, o giustificata da documenti aventi valore probatorio;
- tracciabile, ovvero, verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare la possibilità di controllo (mandati di pagamento, bonifici SEPA, Credit Transfer, assegni non trasferibili, etc.). Sono esclusi i pagamenti in contanti e le “note di debito”. Fanno eccezione le sole spese generali, ammissibili nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti, se preventivamente inserite nel Piano economico-finanziario;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- coerente con il budget approvato, in particolare con le finalità e i contenuti del progetto presentato e approvato;
- contenute nei limiti autorizzati, non superando i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dall’Avviso e dal progetto approvato, fatte salve le eventuali compensazioni tra le macro-categorie di spesa, nell’ambito del costo complessivo di progetto.

La documentazione giustificativa delle spese deve:

- tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale presso il soggetto che rendiconta e disponibile per eventuali controlli ed intestata al capofila del progetto;
- essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc...);
- essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive;
- avere data di liquidazione non successiva ai 30 giorni decorrenti dal termine di conclusione del progetto;
- tutti i giustificativi di spesa e di pagamento devono recare, sin dall’emissione, le indicazioni relative a:
 - a) titolo del progetto;
 - b) indicazione del CUP;
- non dovrà essere trasmessa, ma solo citata sulla modulistica fornita.

Risorse Umane:

- ai fini della rendicontazione delle spese sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro dipendente¹, collaborazioni esterne o incarichi professionali;
- per il personale dipendente il costo ammissibile comprende le retribuzioni lorde previste dai contratti

collettivi/integrativi aziendali, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione al progetto;

- nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori;
- rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro;
- ai fini della rendicontazione delle spese occorrono il prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario, che attesti anche l'ammontare dei versamenti previdenziali e assistenziali;
- per le attività svolte da personale retribuito per attività non esclusivamente connesse al progetto di cui al presente avviso, dovrà essere compilato un timesheet che consenta di quantificare l'attività effettivamente dedicata. Questo deve essere timbrato e firmato per singolo addetto e per singolo mese, usando il modulo specifico, con l'indicazione:
 - a) del titolo e del codice progetto (C.U.P.);
 - b) del nominativo del dipendente;
 - c) della funzione svolta sul progetto;
 - d) del mese e anno di riferimento;
 - e) della sede di svolgimento delle attività;
 - f) della data di svolgimento della singola attività, indicando l'ora di inizio e di conclusione della prestazione, una breve descrizione dell'attività svolta, nonché le ore erogate per singola giornata.
- ai fini della rendicontazione delle spese collegate a funzioni garantite da personale esterno occorre conservare la seguente documentazione: - lettera d'incarico/contratto con chiara indicazione di oggetto, durata dell'incarico coerente, compenso previsto per la prestazione; - fatture oppure parcelle oppure note di debito emesse in regime di ritenuta d'acconto;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei compensi netti e degli oneri previdenziali e assicurativi specifici, qualora dovuti.

Materiali e attrezzature:

- rientrano in questa voce le spese relative ai materiali e alle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono indispensabili e utilizzati per il progetto;
- nello specifico, i costi dei materiali di consumo, delle forniture e di eventuali spese accessorie possono essere ammissibili come costi diretti quando si possa chiaramente stabilirne l'utilizzo esclusivo ai fini diretti ed operativi del progetto. Se non si è in grado di fornire una chiara giustificazione bisogna includere tali spese nei costi indiretti;
- il costo imputabile per singola attrezzatura (max 500 € cad.) è rappresentato dal costo integrale d'acquisto, il quale include il valore totale del bene, eventuali costi di trasporto e l'IVA, laddove rendicontabile (e quindi integralmente o parzialmente non recuperabile).

Spese per prestazioni e acquisto di servizi:

- in questa categoria rientrano i costi relativi a contratti di acquisto di beni e/o servizi stipulati con fornitori terzi. L'oggetto dei contratti stipulati con tali fornitori dovrà riguardare attività progettuali per le quali il soggetto beneficiario non dispone delle adeguate competenze o risorse interne;
- tale voce include l'acquisita disponibilità di beni e/o attrezzature attraverso il ricorso a leasing o noleggio;
- in questa categoria di spesa devono essere inseriti i costi del personale non dipendente del capofila (quindi anche consulenti, liberi professionisti, ecc.).

Altri costi:

- sono ammissibili tipologie di costi non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il progetto approvato e con le specifiche riportate nel Piano economico-finanziario;
- nel caso in cui, in sede di verifica amministrativa e finanziaria del rendiconto presentato, si riscontrino decurtazioni dei costi diretti sostenuti dai beneficiari, i costi indiretti saranno riparametrati sulla base della percentuale risultante nel Piano economico-finanziario approvato.

Spese non ammissibili:

- spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- valorizzazione delle attività svolte dai volontari;
- rimborsi spese volontari;

- spese di gestione immobili (piccole manutenzioni ordinarie, utenze, affitti, ecc...);
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche;
- rimborsi per carburanti o chilometraggi dei mezzi utilizzati.

Art. 14 - Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della dichiarazione.

Art. 15 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito regionale al seguente indirizzo: www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/politiche-sociali.

La Regione Piemonte, inoltre, provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti, nonché sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione "Bandi e finanziamenti" <https://bandi.regione.piemonte.it/>

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino istanza in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

Ai sensi dell'art.13 del GDPR, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 4), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. Tale Informativa dovrà essere firmata per presa visione dal legale rappresentante e allegata all'Istanza di partecipazione

Soggetti interessati dal trattamento dei dati:

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano Istanza in risposta al presente Avviso;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Responsabili (esterni) del trattamento

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati

personali per conto della Direzione Welfare, Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale sarà nominato “Responsabile (esterno) del trattamento”, secondo quanto previsto dalla DD n. 219 dell'08/03/2019.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Sub-responsabili

Con successivo provvedimento, il Delegato del Titolare, conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del GDPR). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Titolari autonomi e contitolari del trattamento

Qualora il Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, sia tenuto, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui esso stesso è titolare ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR), sarà cura del Soggetto medesimo trattare i dati personali dei destinatari degli interventi in conformità alla normativa vigente.

Ove l'Amministrazione procedente ravvisasse situazioni di contitolarità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, le rispettive responsabilità saranno determinate mediante uno specifico accordo, secondo modalità che saranno opportunamente definite.

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale.

Allegato 2

Alla Regione Piemonte

Direzione Welfare
Settore Politiche per le pari opportunità,
diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Avviso pubblico rivolto alle associazioni combattentistiche e d'arma aderenti ad ASSOARMA per la realizzazione del progetto denominato "Centenario Parco della Resistenza" approvato con D.G.R. n.n. 16-1680/2025/XII del 13 / 10 / 2025.

D.G.R. n. 16-1680/2025/XII del 13/10/2025

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il/la sottoscritto/a

in qualità di Legale Rappresentante

Dell'associazione combattentistica / d'arma proponente

Aderente al "Consiglio permanente delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA)" avente sede in Roma, via Sforza, 4 (indicare data di adesione: _____)

CHIEDE

di partecipare alla manifestazione di interesse indetta con il presente Avviso pubblico.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

di essere nato a (Prov.) il.....;

di essere residente a

in Via n. CA.P.

C.F.;

di essere legale rappresentante del Soggetto denominato

.....

sede legale a in Via

c.a.p. Tel., Fax

PEC

Email

C.F., P.I.V.A.;

dichiara che:

non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;

c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

m) di avere disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;

n) di avere autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto;

o) di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in caso di assegnazione di budget

p) di essere in possesso di regolarità contributiva (DURC);

dichiara, inoltre:

- il seguente nominativo del referente di progetto.....

E-mail - Tel.

Ai fini della valutazione della candidatura dichiara:

1. Descrizione della proposta progettuale

Destinatari:

- ✕ Tipologia _____

- ✕ numero e fascia anagrafica _____

- ✕ modalità per la loro individuazione _____

Tempi di realizzazione _____

Ambito territoriale _____

Attività previste (max 3.500 caratteri spazi inclusi):

.....
.....
.....
.....

Firma del legale rappresentante

*La presente domanda deve essere firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett.f), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii..
Nel caso di apposizione della firma autografa questa deve essere corredata da copia di un documento di identità valido.*

ALLEGATO3

**Avviso pubblico rivolto alle associazioni combattentistiche e d'arma aderenti ad
ASSOARMA per la realizzazione del progetto denominato "Centenario Parco della
Rimembranza"**

Quadro economico

Ente proponente	
Titolo del progetto	

PIANO ECONOMICO – Macrovoce di costo

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
1	Spese di personale (inteso quale proprio personale dipendente, coinvolto direttamente nelle attività) – indicare numero, qualifica professionale, costo orario	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
2	Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500 € cad.), materiale di consumo, beni strumentali - indicare tipologia e numero:	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
3	Spese per prestazioni e acquisto di servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi):	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
4	Spese per attività di promozionali e divulgative (max 15% del costo totale del progetto)	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
5	Spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali correlate all'attuazione del progetto		
6	Spese generali ovvero che non richiedono di essere supportate da uno specifico giustificativo (max. 7% del costo totale del progetto)		
	TOTALE COSTI PROGETTO (a)		
	di cui, a titolo di cofinanziamento (b)		_____
			1
	CONTRIBUTO RICHiesto (a - b)		

Dichiara inoltre:

- di aver preso visione dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa;
- la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso;
- che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici e/o privati;

1 La percentuale di cofinanziamento non deve risultare inferiore al 10% nel caso di Enti privati, rispetto al costo complessivo del progetto

- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

A tal fine allega la seguente documentazione:

✓ Informativa privacy.

Firma del legale rappresentante

La presente domanda deve essere firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f), del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Nel caso di apposizione della firma autografa questa deve essere corredata da copia di un documento di identità valido.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso leggibile)

“Avviso pubblico rivolto alle associazioni combattentistiche e d’arma aderenti ad ASSOARMA per la realizzazione del progetto denominato “Centenario Parco della Rimembranza”

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Welfare della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”, di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- ✓ I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nella D.G.R. n. 16-1680/2025/XII del 13/10/2025 con cui sono stati approvati i primi interventi del programma annuale 2025 in attuazione del Piano per l’Invecchiamento Attivo 2023 – 2025.
- ✓ I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- ✓ L’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l’autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- ✓ I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- ✓ Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore “pro tempore” della Direzione Welfare della Regione Piemonte;
- ✓ Ai sensi dell’art.13 del GDPR, si allega al presente Avviso l’Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. Tale Informativa dovrà essere firmata per presa visione dal legale rappresentante e allegata all’Istanza di partecipazione
- ✓ Soggetti interessati dal trattamento dei dati
Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:
 - ✓ rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano Istanza in risposta al presente Avviso;
 - ✓ persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell’erogazione degli interventi oggetto di contributo.
- ✓ Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.
- ✓ Responsabili (esterni) del trattamento.

- ✓ Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Welfare, sarà nominato “Responsabile (esterno) del trattamento”, secondo quanto previsto dalla DD n. 219 dell'08/03/2019.
La nomina di “Responsabile (esterno) del trattamento” avrà effetto per i soli Soggetti che abbiano sottoscritto l’impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento.
- ✓ Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.
- ✓ Sub-responsabili
Con successivo provvedimento, il Delegato del Titolare, conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del GDPR). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.
- ✓ Titolari autonomi e contitolari del trattamento
Qualora il Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, sia tenuto, nell’ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui esso stesso è titolare ai sensi dell’art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR), sarà cura del Soggetto medesimo trattare i dati personali dei destinatari degli interventi in conformità alla normativa vigente.
- ✓ Ove l’Amministrazione procedente ravvisasse situazioni di contitolarità del trattamento dei dati ai sensi dell’art. 26 del GDPR, le rispettive responsabilità saranno determinate mediante uno specifico accordo, secondo modalità che saranno opportunamente definite.
- ✓ Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- ✓ I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- ✓ I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- ✓ i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- ✓ i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- ✓ I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 2. Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 3. Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 4. Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____ Data _____

Firma dell'interessata/o per presa visione

*Nome e Cognome del/della firmatario/a
sottoscritto/a digitalmente ai sensi dell'art. 21 del
D.Lgs n. 82/20 oppure sottoscritto in originale su
supporto cartaceo*

Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.

Alla Regione Piemonte

Direzione Welfare
Settore Politiche per le pari opportunità,
diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Modulo per dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 - Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010).

Il/la sottoscritto/a...,

nato a ... il ...

legale rappresentante di

con sede legale in..., via/corso...

codice fiscale/partita IVA

Consapevole che la produzione di dichiarazioni mendaci comporta le sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000.

Al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti all'art.3 della L.136/2010, in riferimento alle istanze di finanziamento di cui alla presente D.D.

DICHIARA

Che i dati del conto corrente bancario/postale/bancoposta dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, sono i seguenti:

Codice IBAN	
Codice BIC	
Istituto di Credito/Bancoposta	
Codice Tesoreria (solo per enti pubblici)	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato:

.....

.....

Lì _____ Data _____

Firma dell'interessata/o :*

*Nome e Cognome del/della firmatario/a
sottoscritto/a digitalmente oppure sottoscritto in
originale su supporto cartaceo*

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente. Qualora la dichiarazione fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.